



GIVEN:  $\frac{a}{b} = \frac{c}{d} = \frac{e}{f} = \frac{g}{h}$

PROVE:  $\frac{a+c+e+\dots+m}{b+d+f+\dots+N}$

## LE GRANDI RIFORME

*Efficienza, meritocrazia, responsabilità*

# LA RIFORMA DELL'UNIVERSITA'

La riforma dell'università è una riforma radicale del sistema di governo delle università e delle forme di reclutamento dei docenti: un intervento non più rinviabile, perché le carenze decennali accumulate dal nostro sistema universitario non sono più tollerabili.

## I CONTENUTI DELLA RIFORMA

- Stop alla proliferazione dei corsi inutili. In questi due anni sono già stati cancellati 469 corsi di laurea inutili e costosi
- Chiusura delle sedi decentrate superflue
- Limite di otto anni ai mandati dei rettori, per favorire il ricambio
- Concorsi e assunzioni "trasparenti": basta con i concorsi truccati e con parentopoli
- Fondi in più a chi li merita e meno a chi li spreca. Per la prima volta nel 2009 sono state premiate con un fondo di 525 milioni le università meritevoli e sono state bloccate le assunzioni nelle università con i conti fuori posto
- Nuovo sistema di valutazione delle università e della qualità della didattica
- Nuove forme di sostegno per gli studenti meritevoli.

## FINANZIAMENTI E BORSE DI STUDIO

Nel 2009 per la prima volta tutti gli aventi diritto hanno avuto la borsa di studio, grazie a 135 milioni di euro destinati ai ragazzi capaci e meritevoli, privi di mezzi economici. Finora solo 140.000 dei 180.000 ragazzi idonei riuscivano ad ottenere la borsa di studio e l'esonero dalle tasse universitarie. Nel 2009 il governo ha anche stanziato 65 milioni per nuove residenze universitarie, per un totale di 1.700 posti letto in più.







## LE GRANDI RIFORME

*Strade, autostrade, ferrovie*

# SONO RIPARTITE LE GRANDI OPERE



Il governo ha rilanciato il piano delle grandi opere, avviato nel 2001 con l'approvazione della "legge obiettivo", con l'intento di raggiungere due risultati:

- a) recuperare il trentennale ritardo infrastrutturale dell'Italia, che penalizza le imprese e il turismo e impedisce di competere ad armi pari sui mercati esteri
- b) aggiungere un altro importante elemento al piano anticrisi, perché la realizzazione delle opere genera commesse per le imprese e nuovi posti di lavoro.

## PRINCIPALI CANTIERI ALL'OPERA NEL 2010

- Ponte sullo Stretto
- BreBeMi, nuova autostrada Brescia-Milano
- Autocamionale della Cisa
- Autostrada Cecina-Civitavecchia
- Ferrovia alta velocità
- Completamento autostrada Salerno-Reggio Calabria
- Terza corsia autostrada Venezia-Trieste
- Metropolitana di Napoli
- Linea 4 e linea 5 metropolitana di Milano.

## PRINCIPALI FINANZIAMENTI 2009

|  | STANZIAMENTO  |
|--|---------------|
| PONTE SULLO STRETTO  | 1,3 MILIARDI  |
| MOSE PER VENEZIA   | 800 MILIONI   |
| EXPO 2015 E METROPOLITANE (ROMA, CATANIA, BARI, PARMA...)                        | 1,5 MILIARDI  |
| STRADE E AUTOSTRADE (SALERNO-REGGIO CALABRIA, TUNNEL DEL FREJUS, STATALE JONICA) | 2 MILIARDI    |
| AUTOSTRADE (PEDEMONTANA, CECINA-CIVITAVECCHIA, BRESCIA-PADOVA...)                | 8,1 MILIARDI  |
| ALTA VELOCITÀ FERROVIARIA (MILANO-GENOVA, FIRENZE-BOLOGNA...)                    | 2,75 MILIARDI |
| SISTEMA IDRICO DEL MEZZOGIORNO   | 150 MILIONI   |





**RITROVATO IL RUOLO CHE CI SPETTA**

*in Europa e nel mondo*

**ITALIA PROTAGONISTA**

Nell'era della globalizzazione, la politica estera è importantissima per le ricadute che ha sulla sicurezza e sullo sviluppo dell'Italia.

Fortemente consapevole di tutto ciò, da maggio 2008 a maggio 2010, il Presidente del Consiglio, ha partecipato a 395 meeting internazionali: G8, G20, vertici dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, incontri bilaterali in Italia e all'estero.

Grazie a questo impegno, oggi l'Italia è tornata ad essere autorevole protagonista in Europa e nel mondo.

## **PIU' SVILUPPO CON LA DIPLOMAZIA COMMERCIALE**

Gli ottimi rapporti personali, l'autorevolezza e l'esperienza imprenditoriale del presidente Berlusconi hanno consentito di sviluppare una continua ed efficace azione di "diplomazia commerciale", che ha aperto i mercati alle aziende italiane in Russia, Turchia, Libia, Egitto, Brasile, Est europeo, Cina, Arabia Saudita e in molti altri Paesi.

A luglio 2010, la diplomazia commerciale ha prodotto nuovi contratti per 30 miliardi di euro, quasi due punti di PIL.

Inoltre, grazie alla riforma avviata nel 2002, le nostre ambasciate all'estero sono diventate dei luoghi strategici volti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese italiane e a promuovere, valorizzare e diffondere la nostra cultura nel mondo.



## **I PRINCIPALI SUCCESSI**

- Mediazione crisi Russia-Georgia
- Accordo con la Libia
- Crisi economica mondiale: passa la linea italiana di non far fallire le banche
- Moratoria "Pacchetto clima" Europa
- Azione italiana per la pace in Medio Oriente
- Scelta del Segretario generale della Nato
- Il G8 2009 a L'Aquila
- Maggio 2010: Approvazione del piano di difesa dell'Euro dagli attacchi speculativi.

## **RIAVVICINAMENTO USA-RUSSIA**

Grazie alla mediazione del presidente Berlusconi, è tornato il sereno nei rapporti tra Stati Uniti e Federazione Russa, come ai tempi dell'accordo di Pratica di Mare del 2003.

Questo riavvicinamento ha consentito di firmare nell'aprile 2010 l'accordo "Start 2" per l'eliminazione degli arsenali atomici americani e russi e di riprendere una politica di collaborazione a favore della pace e della sicurezza nel mondo.





**LE EMERGENZE RISOLTE**

*Promuovere l'Italia nel mondo*

**VOLA LA NUOVA ALITALIA**

Un grande Paese come l'Italia ha bisogno di una grande, solida, efficiente compagnia aerea di bandiera, per promuovere le proprie aziende e per incrementare il turismo.

Tutti i più importanti Paesi del mondo ce l'hanno.

Per questo motivo il presidente Berlusconi si è opposto alla svendita di Alitalia a un Paese in diretta concorrenza con noi, sia dal punto di vista economico che nel settore del turismo internazionale, e ha riunito una cordata di imprenditori italiani che ha salvato la nostra compagnia di bandiera.

Il 28 agosto 2008 il Governo ha presentato il "Piano Fenice" e dopo mesi di difficili trattative per salvaguardare i posti di lavoro, il 13 gennaio 2009, la nuova compagnia di bandiera ha ufficialmente aperto i battenti.

Superato l'inevitabile complicato periodo di rodaggio iniziale e nonostante il 2009 sia stato un anno difficile per il trasporto aereo mondiale a causa della crisi, il piano di rilancio ha cominciato a dare i primi frutti.



Sono stati acquistati nove nuovi aerei, lanciati nuovi servizi e nuovi collegamenti nazionali e internazionali.

I costi sono sotto controllo e competitivi con quelli della concorrenza: il cosiddetto "posto per chilometro di volo" nella nuova Alitalia vale 7 centesimi contro gli 11-12 delle grandi compagnie mondiali e i 4,5-6 di quella a basso costo.

Nella seconda metà del 2009 sono aumentate di molto la puntualità e la regolarità dei voli e nuovi servizi sono stati avviati sulla tratta Milano-Roma.

Nel 2010 è in corso il rinnovamento della flotta aerea e prosegue l'impegno per consolidare e allargare le partnership internazionali.

La nuova compagnia ora compete sul mercato, senza più pesare sulle spalle dei contribuenti.





**IMMIGRATI: RIGORE E UMANITA'**

*Bloccati gli sbarchi, espulsioni più semplici*

**STOP AI CLANDESTINI**

## LA CLANDESTINITA' E' REATO

Rendere la clandestinità reato ha anche lo scopo di facilitare l'effettiva espulsione del clandestino: per le norme europee sui rimpatri, l'espulsione con accompagnamento nel Paese d'origine è possibile solo se c'è condanna per un reato. L'immigrato irregolare è punito con una ammenda da 5.000 a 10.000 euro.

Da agosto 2009 sono stati denunciati 12.500 immigrati irregolari.

Inoltre è prevista l'espulsione anche per i cittadini stranieri comunitari privi di reddito o che siano stati condannati a una pena di due anni di reclusione (fino al 2008 per essere espulsi la pena doveva essere di dieci anni).

## ACCORDO ITALIA-LIBIA PER BLOCCARE I CLANDESTINI

Dal 6 maggio 2009 sono iniziati i pattugliamenti italo-libici per prevenire la partenza degli immigrati clandestini verso l'Italia.

Le imbarcazioni intercettate in acque internazionali sono dapprima soccorse e poi subito riaccompagnate ai porti di partenza in Libia.

A fine 2009 gli sbarchi sono diminuiti del 90%.

## CARCERE E CONFISCA A CHI AFFITTA AI CLANDESTINI

Carcere fino a tre anni per chi affitta casa allo straniero senza permesso di soggiorno.

Con la condanna scatta anche la confisca del bene.

A fine maggio 2009 sono 796 le persone denunciate per questo reato: 533 nel 2008 e 263 nel 2009.



## IL PIANO PER L'INTEGRAZIONE NELLA SICUREZZA

Il 10 giugno 2010 il Governo ha approvato il nuovo Piano, denominato "identità e incontro", per favorire l'integrazione nella sicurezza per gli stranieri in Italia.

È un sistema di regole che consente a chi vuole venire in Italia rispettando le leggi un percorso di integrazione eccellente.

Il piano prevede tra le altre cose strumenti d'integrazione per gli stranieri e la frequenza a corsi d'italiano e di educazione civica.

Il Piano sarà operativo a partire dal primo gennaio 2011.